anche involontari della grande proprietà individuale, ripeta le sue parole, a pag. 66. « Belle aspirazioni, belle frasi in verità! Ma come farete a realizzarle pacificamente? »

Lo studio del Cavaglieri, è, però, un ottimo studio, utile specialmente per le notizie coscienziose intorno allo stato attuale delle comunanze agricole del Polesine: lodevole per la sincerità e per la imparzialità con cui vi è esaminata la questione; e che si raccomanda anche per lo stile piano, facile e lontano da un soverchio tecnologismo. Esso è un segno evidente e notevole che il risveglio degli studi economici va sempre più accettuandosi in Italia.

E. MASÈ-DARI

Rivista Economica

Il raccolto della canapa e di altri prodotti agricoli in Italia nel 1891. — Le entrate e le spese dell'impresa del Panama. — Il raccolto del vino in Italia nel 1892. — Lo sviluppo dei telefoni.

Il raccolto della canapa e di altri prodotti agricoli in Italia nel 1891. — Il raccolto della canapa nel 1891, secondo le notizie telegrafiche pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie* n. 47 dell'ottobre di quell'anno, si prevedeva di quintali 670,290 di fibra (tiglio e stoppa); dalle notizie definitive è risultato invece di quintali 713,601, cioè superiore di quintali 43,311 alle dette previsioni, ed inferiore di quintali 78,447 al raccolto del 1890, a causa della siccità prolungata e persistente che lo danneggiò in quasi tutto il Regno, e della minore coltivazione.

Il massimo della produzione si verificò nel circondario di Mondovì (Cuneo), ove raggiunse la media di quintali 12.63 per ettaro, mentre la media per il Regno nel 1891 è stata di quintali 6.81.

La produzione, importazione ed esportazione della canapa greggia nel quinquennio 1887-91 possono desumersi dal quadro seguente:

ANNI	Produzione — Quintali di fibra	Importazione — Quintali di fibra	Esportazione — Quintali di fibra
1887....	785,573	5,193	309,311
1888....	645,027	3,720	383,511
1889....	781,400	1,164	349,454
1890....	792,048	324	368,804
1891....	713,601	6,647	330,232

La qualità del raccolto è risultata in questa proporzione: 7/100 ottima; 58/100 buona; 29/100 mediocre; 6/100 cattiva; e mentre nel 1890 si ebbero 71/100 di qualità ottima e buona, nel 1891 le dette qualità scesero a 65/100 a causa delle molte contrarietà atmosferiche.

Il raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie, fu il seguente nel quinquennio 1887-91:

Anno *1887*	Ettolitri di semi	1,379,656
» *1888*	»	1,379,550
» *1889*	»	1,606,687
» *1890*	»	1,513,006
» *1891*	»	1,516,541

Il raccolto in quest'anno fu, come si vede, di poco superiore a quello dell'anno 1890 e in quasi tutte le regioni agrarie abbastanza sodisfacente in causa delle condizioni meteoriche generalmente favorevoli.

Il raccolto delle fave, vecce e cicerchie e dei lupini, ceci e mochi, nel quinquennio 1887-91 fu il seguente:

Anno *1887*. . . .	Ettolitri	3,041,227
» *1888*. . . .	»	2,714,792
» *1889*. . . .	»	3,001,055
» *1890*. . . .	»	3,883,840
» *1891*. . . .	»	3,818,568

La produzione di queste leguminose da seme fu nel 1891 quasi uguale a quella dell'anno precedente. Favorite da buona stagione in Piemonte e Lombardia, danneggiate per rigida primavera nel Veneto, Liguria, Marche ed Umbria, nella altre regioni agrarie ebbero una stagione abbastanza regolare.

Le entrate e le spese dell'impresa del Panama. Meritano attenzione le cifre seguenti, che compendiano in sè stesse tutta la storia dell'impresa del Panama finita così miserevolmente.

Le entrate dell'impresa sono le seguenti:

Emissione

del 1880	fr.	292,705,125
del 7 settembre 1882	»	109,283,198
del 3 ottobre 1883	»	168,251,900
del 25 settembre 1884	»	144,331,713
del 3 agosto 1886	»	205,972,430
del 26 luglio 1887	»	112,874,830
del 14 marzo 1888	»	34,869,115
del 26 giugno 1888.	»	185,871,176
dei buoni a lotteria	»	12,543,184
in complesso	fr.	1,266,702,671

Di questa enorme somma, sono stati pagati:

Per dividendi agli azionisti, per interessi e per ammortamenti	fr.	238,149,446
Per il deposito fatto al Credito fondiario pel servizio e rimborso delle obbligazioni	»	104,000,000
Per l'acquisto della ferrovia Colombo a Panama.	»	93,268,186
Totale . . .	fr.	435,417,632

e restano perciò circa 830 milioni, di cui non si conosce la destinazione.

Siccome poi dei 1266 milioni che formano le entrate dell'impresa, soli 295 rappresentano le somme versate dagli azionisti e il resto è costituito dalle sottoscrizioni di obbligazioni, i creditori della società, cioè i portatori di obbligazioni, hanno perduto quasi 535 milioni. E diciamo *perduto*, perchè le altre poche attività che restano sono insignificanti rispetto a quella somma.

Notiamo infine, secondo i dati del *XIX Siècle*, da cui togliamo queste cifre, che le spese di pubblicità sono state le seguenti:

Spese di pubblicità vere e proprie	fr.	20,432,554. —
Id. per i sindacati	»	36,447,133. —
Id. di commissione. . . .	»	20,898,700. —

Il raccolto del vino in Italia nel 1892. — Dopo aver data in complesso la cifra del presunto raccolto del vino in Italia nel 1892, secondo le notizie telegrafiche raccolte dai Prefetti, diamo le notizie distinte per regioni, avvertendo che le cifre dal 1892